### TRIBUNALE DI IVREA

#### PROPOSTA DI PIANO RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

ex art. 67, C.C.I.I.

\*

#### Nell'interesse di:

• **ZEDDA Monica**, nata a Cagliari il 28 Novembre 1970, codice fiscale ZDDMNC71S68B354O, residente in Banchette (To), Via Alfredo Testa n. 16,

unico soggetto costituente nucleo familiare come da certificato di stato di famiglia e residenza che si allega alla presente proposta, che la sovraindebitata istante, per il tramite del gestore nominato dall'OCC Modello Canavese, presenta a questo consesso giudicante.

Il Gestore nominato dichiara ai sensi e per gli effetti degli artt. 125, 133, 134, 136, 170 e 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: maurizioderenzo@pec.ordineavvocatitorino.it, comunicato all'Ordine degli Avvocati di Ivrea ai sensi della L. 2/2009.

#### PREMESSO CHE

#### L'esponente Zedda Monica,

- ai sensi dell'art. 2 lettere a), b) e c) del CCII, versa in una situazione di sovraindebitamento, caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile <u>rappresentato dalla somma dei redditi della sovraindebitata</u> per farvi fronte, squilibrio che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni assunte secondo le scadenze originariamente pattuite;
- per le qualità personali e professionali della istante, la medesima riveste la qualifica di "consumatrice" a sensi dell'art. 2, lett. e), CCII cit. e non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle del codice citato;
- non è incorsa nelle condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII, nella fattispecie, non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla CCII e dunque non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di cui all'art. 72 CCII;



- in data 9 Novembre 2022 la signora Zedda Monica, ha depositato istanza per la nomina di un professionista a sensi art. 15, comma 9 della legge 3/2012 s.m.i., presso l'Organismo di Composizione della Crisi Modello Canavese;
  - i debiti indicati erano i seguenti : debiti con banche € 57.000,00, imposte tasse e contributi € 2.000,00, per un totale di € 59.000,00;
- in data 15 Novembre 2022 con protocollo n. 125/2022 il Referente dell'OCC suindicato, nella persona del dott. Paolo Gioannini, in applicazione degli artt. 3 e 6 del proprio Regolamento, designava il sottoscritto Maurizio DE RENZO, avvocato del Foro di Ivrea iscritto nell'elenco dell'OCC indicato, con studio in Romano Canavese (To), via Sant'Isidoro n. 11, di gestore nella procedura avente n. 125/2022 promossa dalla signora Zedda Monica come ut supra;
- in pari data con protocollo n. 125/2022 il Referente dell'OCC suindicato, nella persona del dott. Paolo Gioannini, in applicazione degli artt. 3 e 6 del proprio Regolamento, designava Carlo Della Chiesa Poma, dottore commercialista di Torino iscritto nell'elenco dell'OCC indicato, con studio in Torino, via Giuseppe Parini n. 10, di gestore nella procedura avente n. 125/2022 promossa dalla signora Zedda Monica come *ut supra*;
- in data 15 Novembre 2022 il gestore nominato Dott. Carlo Della Chiesa Poma accettava l'incarico conferitogli, assumendo il ruolo di gestore;
- in data 18 Novembre 2022 il gestore nominato avv. Maurizio De Renzo **accettava** l'incarico conferitogli, assumendo il ruolo di advisor della signora Zedda Monica;
- la signora Zedda Monica, ha provveduto al versamento, a titolo di acconto, della somma di euro 371,00 (trecentosettantuno/00), a mezzo di bonifico bancario in favore dell'OCC Modello Canavese;
- nelle note della domanda presentata dalla signora Zedda Monica è riportata la seguente dicitura "debito originatori con assunzione di mutuo ipotecario per acquisto di mini alloggio nel 2003, con l'intenzione di destinarlo ad abitazione della figlia. Immobile poi temporaneamente affidato in gestione ad agente immobiliare il quale, grazie a procura notarile, se ne appropriava senza più soddisfare il debito verso la banca mutuante." Questo dato sarà valutato in prosieguo della presente relazione per quanto rilevi sul piano della incolpevolezza legata alla condizione di sovraindebitamento;
- ha fornito, in questa sede, tutta la documentazione idonea a consentire la compiuta



ricostruzione della situazione economico-patrimoniale propria e del proprio nucleo familiare; Tutto ciò premesso la signora Zedda Monica ha predisposto la presente **proposta di piano di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 CCII,** con il supporto e la consulenza del gestore nominato, avv. Maurizio De Renzo, allegando la **relazione particolareggiata**, redatta e curata dal dott. Carlo Della Chiesa Poma.

Si evidenzia inoltre che la signora Zedda Monica è divorziata e vive da sola (si cfr. il certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia); inoltre la genesi del sovraindebitamento è riconducibile a sé medesima.

Considerato inoltre che, in via preliminare, appare necessario verificare anzitutto la ricorrenza del profilo soggettivo richiesto per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti; Sotto il profilo soggettivo, i debiti contratti dalla sovraindebitata sono di natura consumeristica al riguardo, va rilevato che:

– il CCI elenca all'art. 2, I comma, lett. c) tutte le figure di sovraindebitamento e alla lett e) definisce il consumatore "la persona che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale commerciale artigiana o professionale eventualmente svolta anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV, e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali" definizione, corrispondente a quella contenuta nel Codice del Consumo, riprende la previsione della legge 3/2012, così come modificata dalla legge 176/2020 (la versione precedente individuava il consumatore come persona fisica che ha assunto obbligazioni "esclusivamente" per scopi estranei alla attività imprenditoriale o professionale);

\*

Al fine di una migliore valutazione della presente proposta nonché per maggiore chiarezza espositiva, si ritiene opportune articolare la medesima secondo le prescrizioni di contenuto come segue:

- 1 Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (art. 67, comma 2) lettera a) CCII4

- 7 Elenco delle spese correnti necessarie per il sostentamento (art. 67, co. 2, lettera e, CCII) 13



8 - Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ae art. 67 CCII ......14

\* \* \*

## 1 - ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE (ART. 67, COMMA 2) LETTERA A) CCII

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie, suddivise per masse in conformità alla titolarità del rispettivo debito, secondo quanto richiesto dall'art. 67 comma 2, lettera a) del codice citato:

Creditore	Importo	Categoria del credito	Note
FINO 2 SECURITISATION SRL	57.014,94	CHIROGRAFO	OGGETTO DI PP3, ORIGINATO DA CONTRATTO DI MUTO FONDIARIO DEL 27/8/2003 - ROGITO NOTAIO MORANO REP. 38270 RG. 14571
Agenzia delle Entrate Piemonte e Valle d'Aosta – PVA - Agenzia delle Entrate – Riscossione PVA - Direzione Provinciale I-II	13.375,30	Privilegio	Cartelle di pagamento iscritte a ruolo per complessivi € 14.378,69, di cui € 13.375,30 al privilegio ed € 1.003,39 al chirografo - ristrutturabile in n. 18 rate in misura ridotta di € 5.025,76 domanda da presentare entro il 30/4/2023 – dato ricavato dai prospetti e estratti ruolo inviati dal creditore
Agenzia delle Entrate Piemonte e Valle d'Aosta – PVA - Agenzia delle Entrate – Riscossione PVA - Direzione Provinciale I-II	1.003,39	Chirografo	Cartelle di pagamento iscritte a ruolo per complessivi € 14.378,69 (dato ricavato da estratto di ruolo maggiorato di € 11,76 per costi di notifica), di cui € 13.375,30 al privilegio ed € 1.003,39 al chirografo - ristrutturabile in n. 18 rate in misura ridotta di € 5.025,76 domanda da presentare entro il 30/4/2023
Soris di Torino	1.758,45	Privilegio	Cartelle di pagamento
Totale debiti	,	73.152,08	



La massa passiva suindicata dovrà essere ancora riconsiderata in ordine a :

#### a) Agenzia Entrate e Riscossioni

Da un importo complessivo di € 14.366,93 quale somma ottenuta dall'estratto di ruolo

cartella o avviso	importo totale	importo priv.	grado	chirografo
CARTELLA N.240000 0	384,08 €	192,00€	GRADO 7 2758 C. 1 GRADO 7 2758	192,08€
CARTELLA N. 230000 0	199,92 €	96,00€	C. 1	103,92€
AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00569	3.806,36 €	1.209,79 €	GRADO 18 2758 C. 1	2.596,57€
AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00214 AVVISO ACCERTAMENTO TS4	2.950,54 €	915,00€	GRADO 18 2758 C. 1 GRADO 18	2.035,54 €
M00220	7.026,03 €	2.610,27 €	2758 C. 1	4.415,76 €
totale estratto di ruolo	14.366,93 €	5.023,06 €		9.343,87 €

è emerso che il totale debitorio sopra esposto è suddiviso in:

- euro 5.023,06, privilegio *ex lege* (con grado 7 e 18)
- euro 9.343,87, chirografo

anziché

- euro 13.375,30, privilegio *ex lege*;
- euro 1.003,39, chirografo;

secondo quanto suindicato, la ricorrente è debitrice nei confronti della Agenzia delle Entrate e Riscossioni per cartelle iscritte a ruolo rimaste insolute su cui sono state eseguite ulteriori valutazioni e approfondimenti.

In particolare, si è proposto alla sovrindebitata di presentare domanda di definizione agevolata in ordine all'esposizione debitoria suindicata in tabella, ottenendo il seguente risultato prospettico:

ELENCO CARTELLE/AVVISI RIGUARDANTI CARICHI PER I QUALI E' POSSIBILE ACCEDERE ALL'ISTITUTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA (1)

	_				SITUAZ	ZIONE CON	ITABILE ATT	UALE	TOTALE	DA PAGA AGEV	RE IN DEFI OLATA	NIZIONE
Ambito provinciale	provinciale cartella/avviso Note (2)	Ente	Totale carico affidato	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	IMPORTO RESIDUO AL 08/03/2023	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	TOTALE	
TORINO	11020140007829240000	presenza sospensi one	AMMINISTRA ZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE II DI TORINO- UFF TERR TORINO 4	€ 285,96	€ 285,96	€ 69,66	€ 28,46	€ 384,08	€ 203,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 203,76
TORINO	11020140050003023000	presenza sospensi one	AMMINISTRA ZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE II DI TORINO- UFF TERR TORINO 4	€ 153,72	€ 153,72	€ 31,38	€ 14,82	€ 199,92	€ 104,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 104,75
TORINO	71014010773818009000	-	AMMINISTRA ZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE II DI TORINO- UFF TERR IVREA	€ 3.149,48	€ 3.149,48	€ 370,80	€ 281,64	€ 3.801,92	€ 1.199,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.199,75
TORINO	71015012549025000000	-	AMMINISTRA ZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE II DI TORINO- UFF TERR IVREA	€ 2.530,06	€ 2.530,06	€ 198,76	€ 218,31	€ 2.947,13	€ 920,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 920,75
TORINO	71017013663663006000	-	AMMINISTRA ZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE II DI TORINO- UFF TERR IVREA	€ 6.191,84	€ 6.191,84	€ 427,57	€ 397,18	€ 7.016,59	€ 2.596,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.596,75



					SITUAZIONE CON			UALE	TOTALE DA PAGARE IN DEFINIZIONE AGEVOLATA			
Ambito provinciale	Numero documento cartella/avviso	Note (2)	Ente	Totale carico affidato	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	IMPORTO RESIDUO AL 08/03/2023	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	TOTALE
			•					€ 14.349.64				€ 5.025.76

Sulla scorta di ciò, si è altresì ipotizzato di analizzare il debito definito dall'ente impositore mediante l'estratto di ruolo e di ridurlo nel suo ammontare in applicazione della definizione agevolata prospettata e suddividerlo sulla base del grado di privilegio ottenendo il seguente risultato:

DEBITI	DEBITI. PRIV. 7	DEBITI. PRIV. 18	DEBITI. PRIV. 20	CHIROG.	TOTALE
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE					
CARTELLA N.240000 0	192,00			11,76	203,76
CARTELLA N. 230000 0	96,00			5,88	101,88
AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00569		1.006,00	185,00	8,75	1.199,75
AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00214					
		814,00	98,00	8,75	920,75
AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00220		2.233,00	355,00	8,75	2.596,75
Totale	288,00	4.053,00	638,00	35,14	5.022,89

Come si può notare, il debito originariamente indicato - in € 14.378,69, a cui è stato tolta la differenza di € 17,29, a sua volta ottenuta da differenti importi legati a interessi di mora e oneri di riscossione nel confronto tra la proposta per la definizione e l'estratto di ruolo, e dei costi di notifica pari ad € 11,76 - di € 14.349,64 (coincidente con quello indicato nel prospetto informativo) è stato opportunamente ridotto in € 5.022,89 e suddiviso classi (3 gradi di privilegio e il chirografo).

#### B) Soris Spa

Da un importo complessivo iniziale di € 1.758,45 portato dall'estratto conto Soris, segnatamente:

CODICE AVVISO DI PAGAMENTO:				
302226610001240992 N.		0.5		
Documento SORIS:		GR	RADO 20	
R222040004356	202,37 €	147,02 27	52 C.3 55,3	35 € 205,13 €
CODICE AVVISO DI				
PAGAMENTO:				
302226610001241000 N.				
Documento SORIS:		GR	RADO 20	
R222040004357	223,43 €	161,07 27	52 C.3 62,3	36 € 226,45 €



Nr. Ingiunzione S120040180952		GRADO	20	
- C	250,60 €	163,35 2752 C	.3 87,25 €	275,31 €
Nr. Ingiunzione S121050158137		GRADO	20	
- C	248,56 €	163,35 2752 C	.3 85,21 €	271,57€
Nr. Ingiunzione S121060229403		GRADO	20	
PARTITA 1 - C	230,59 €	163,35 2752 C	.3 67,24 €	
Nr. Ingiunzione S121060229403		GRADO	20	526,32 €
PARTITA 2 - C	252,19 €	161,07 2752 C	.3 91,12€	
		GRADO	20	
Nr. Ingiunzione S122070188125	246,25 €	163,35 2752 C	.3 82,90 €	253,67 €
			531,43	
totale estratti di ruolo	1.653,99 €	1.122,56	€	1.758,45 €

La debitrice ha stabilito con l'ente impositore SORIS un piano di rateizzazione in ordine alle seguenti posizioni:

#### - S120040180952

QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI E SPESE	TOTALE
232,83	1,62	58,56	293,01

#### ELENCO RATE

PROG.	SCADENZA	QUOTA	QUOTA	ONERI	TOTALE
		CAPITALE	INTERSSI	E SPESE	RATA
1	31/5/2023	46,32	0,57	58,56	105,45
2	30/6/2023	46,42	0,47	0,00	46,89
3	31/7/2023	46,53	0,36	0,00	46,89
4	31/8/2023	46,68	0,21	0,00	46,89
5	30/9/2023	46,88	0,01	0,00	46,89
	00,7,2020	10,00	·,··	•,••	,.,

#### - S121060229403

QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI E SPESE	TOTALE
460,23	5,77	81,85	547,85

#### ELENCO RATE

PROG.	SCADENZA	QUOTA	QUOTA	ONERI	TOTALE
		CAPITALE	INTERSSI	E SPESE	RATA
1	31/5/2023	45,47	1,13	81,85	128,45
2	30/6/2023	45,57	1,03	0,00	46,60



3	31/7/2023	45,69	0,91	0,00	46,60
4	31/8/2023	45,81	0,79	0,00	46,60
5	30/9/2023	45,91	0,69	0,00	46,60
6	31/10/2023	46,03	0,57	0,00	46,60
7	30/11/2023	46,23	0,37	0,00	46,60
8	31/12/2023	46,36	0,24	0,00	46,60
9	31/1/2024	46,56	0,04	0,00	46,60
10	29/2/2024	46,60	0,00	0,00	46,60

#### S121050158137

QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI E SPESE	TOTALE
232,83	1,62	58,56	289,28

#### ELENCO RATE

PROG.	SCADENZA	QUOTA	QUOTA	ONERI	TOTALE
		CAPITALE	INTERSSI	E SPESE	RATA
1	31/5/2023	46,32	0,57	54,83	101,72
2	30/6/2023	46,42	0,47	0,00	46,89
3	31/7/2023	46,53	0,36	0,00	46,89
4	31/8/2023	46,68	0,21	0,00	46,89
5	30/9/2023	46,88	0,01	0,00	46,89

Onde evitare il fermo amministrativo posto sul veicolo Peugeot tg. BF 776 LH.

Le cartelle rateizzate con l'ente di riscossione Soris suindicate in tabella sono contrassegnate con lettera "C" nell'estratto conto, richiesto ai fini della precisazione del credito, ed in quanto già all'ufficio contenzioso. Tuttavia, si tratta di una parte della posizione con l'ente impositore Regione Piemonte e del riscossore Soris, il quale vanta altri crediti, per un totale complessivo di € 1.758,45 (di cui 3 cartelle contrassegnate con la lettera "C" come riportate sopra in tabella e rateizzate dalla sovraindebitata, e le altre tre cartelle, segnatamente R222040004356 - R22204004357 - S122070188125, non ancora all'ufficio contenzioso). Si tratta questo di un credito tutto al privilegio ex lege.

Conseguentemente, la situazione debitoria con la Soris e passata da un importo di € 1.758,45 ad € 1.815,43, comportando un aumento di € 56,98



cartella CODICE AVVISO DI	importo originario	privilegio	grado	chirografo	importo estratto Soris	totale da rateizzare	cartelle non rateizzate estratto Soris
PAGAMENTO: 302226610001240992 N. Documento SORIS: R222040004356 CODICE AVVISO DI PAGAMENTO:	202,37 €	147,02	GRADO 20 2752 C.3	55,35 €	205,13 €		205,13 €
302226610001241000 N. Documento SORIS: R222040004357	223,43 €	161,07	GRADO 20 2752 C.3	62,36 €	226,45€		226,45 €
Nr. Ingiunzione S120040180952 - C	250,60 €	163,35	GRADO 20 2752 C.3	87,25€	275,31 €	293,01 €	
Nr. Ingiunzione S121050158137 - C	248,56 €	163,35	GRADO 20 2752 C.3	85,21 €	271,57 €	289,32 €	
Nr. Ingiunzione S121060229403 PARTITA 1 - C	230,59 €	163,35	GRADO 20 2752 C.3	67,24 €	526,32 €	547,85 €	
Nr. Ingiunzione S121060229403 PARTITA 2 - C	252,19 €	161,07	GRADO 20 2752 C.3	91,12€			
Nr. Ingiunzione S122070188125	246,25 €	163,35	GRADO 20 2752 C.3	82,90€	253,67 €		253,67 €
totale estratti di ruolo	1.653,99 €	1.122,56		531,43 €	1.758,45 €	1130,18	685,25 €
totale dopo rateizzazione	1.815,43 €						

è emerso che il totale debitorio sopra esposto è suddiviso in:

- euro 1.122,66, privilegio *ex lege* (con grado 20)
- euro 692,87, chirografo

Pertanto, la massa passiva in chiave prospettica è la seguente:

Creditore	Importo	Categoria del credito	Note	
FINO 2 SECURITISATION SRL	57.014,94	CHIROGRAFO	OGGETTO DI PP3, ORIGINATO DA CONTRATTO DI MUTO FONDIARIO DEL 27/8/2003 – ROGITO NOTAIO MORANO REP. 38270 RG. 14571	
Agenzia delle Entrate Piemonte e Valle d'Aosta – PVA - Agenzia delle Entrate – Riscossione PVA - Direzione Provinciale I-II	5.023,06	Privilegio	Cartelle di pagamento iscritte a ruolo per complessivi € 14.378,	
Agenzia delle Entrate Piemonte e Valle d'Aosta – PVA - Agenzia delle Entrate – Riscossione PVA - Direzione Provinciale I-II	9.343,87	Chirografo	(dato ricavato da estratto di ruolo maggiorato di € 11,76 per costi di notifica),	



Creditore	Importo	Categoria del credito	Note
Soris di Torino	1.815,43	Privilegio	Cartelle di pagamento
Totale debiti	,	73.209,06	

Massa debitoria calcolata originariamente in complessivi € 73.152,08, e ora pari ad € 73.209,06 con un aumento di € 56,08 a seguito della rateizzazione delle 3 delle cartelle Soris su citate per i motivi e le ragioni su esposte.

#### 2 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMIGLIARE (ART. 67, CO. 2, LETTERA E, CCII)

Il nucleo familiare è composto dalla signora Zedda Monica come da certificato che si allega. Conseguentemente, le considerazioni che saranno oggetto della proposta dovranno necessariamente tenere presente di tale circostanza.

#### 3 - <u>Situazione di sovraindebitamento e sua genesi – succinta esposizione – rinvio</u> Relazione ex art 68 comma 2, lettera a) CCII

In base ai dati rappresentati dalla ricorrente, il debito complessivo non è soddisfabile in unica soluzione, non avendo la signora Zedda Monica risorse sufficienti per farvi fronte.

A tal proposito, è bene precisare che l'unica sua fonte di reddito, come sarà esposto in prosieguo è rappresentato dal suo salario, che viene utilizzato per far fronte alle necessità di vita della medesima, su cui grava un pignoramento presso terzi ad opera della Fino 2 srl.

È palese, nel caso di specie, la situazione di sovraindebitamento definita dall'art. 2, comma 1, lett. a), b) c) del CCII ("... situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente.").

Come si evince dal contratto di mutuo fondiario, inizialmente la signora Zedda aveva chiesto un finanziamento alla banca Unicredit per l'acquisto di un immobile con le agevolazioni prima casa nel 2003.

La circostanza è confermata da ispezione ipotecaria : l'esponente risulta aver acquistato e contratto il



mutuo nell'anno 2003. Tuttavia, dopo 3 anni l'immobile è stato pignorato e nel 2009 trasferito al altri. La signora Zedda riferisce a tal proposito di aver "perso incolpevolmente l'immobile" a causa di mala gestione affidata a terzi (nella fattispecie un'agenzia immobiliare ora non più esistente). Non solo la signora, dichiara di non aver incamerato alcuna somma dalla gestione in affitto del bene, il cui reddito doveva quantomeno coprire la rata del mutuo e le spese correnti. L'esponente, riferisce altresì che solo dopo tre anni veniva a sapere che l'immobile era stato oggetto di pignoramento immobiliare e che nel 2009 veniva trasferito a terzi mediante decreto del Tribunale di Torino trascritto in data 15/4/2009 – Registro particolare 9076, Registro generale 14089 repertorio n. 766/2009, e come si evince anche dal verbale di vendita con incanto 15/12/2008 ore 15.00.

In ogni caso, già dopo tre anni, l'impagato debito derivante da mutuo fondiario, non era più saldabile: la signora Zedda Monica non era in grado di far fronte alle spese correnti e alle rate del mutuo scadute, essendo il loro importo superiore al suo reddito disponibile.

Nel prospetto che segue sono dettagliati i vari pignoramenti succedutisi nel tempo.

Data	Pignoramento presso terzi	Importo pignorato	Prelievo medio mensile	durata	montante
24/11/2022	Tribunale Ivrea udienza 7/3/2023	57.014,94	390,00	12 anni	57.000

# 4 - INVENTARIO DI TUTTI I BENI DELLA DEBITRICE CON SPECIFICHE INDICAZIONI SUL POSSESSO DI CIASCUNO DEGLI IMMOBILI E DELLE COSE MOBILI ALL'ART. 67, CO. 2, LETTERA B) CCII

La signora Zedda Monica non è proprietaria di beni immobili. L'unico cespite è stato trasferito nel 2009 a seguito del decreto emesso dal Tribunale di Torino trascritto in data 15/4/2009 – Registro particolare 9076, Registro generale 14089 repertorio n. 766/2009, e come si evince anche dal verbale di vendita con incanto 15/12/2008 ore 15.00

Attualmente l'esponente vive in affitto, come da contratto di locazione allegato.



#### **BENI MOBILI REGISTRATI**

la ricorrente è proprietaria unicamente dei seguenti beni mobili registrati:

autovettura Peugeot tg. BF 776 LH, immatricolata il 14/10/1999, valore di mercato € 500,00;
 attualmente utilizzata per esigenze familiari (PREZZO ACQUISTO AL 3/7/2007 € 3.100);

Tenuto conto dello scarso valore di tali beni e che i medesimi vengono utilizzati per le esigenze lavorative e di mobilità della medesima, si chiede che vengano esclusi dal computo, anche nell'ulteriore considerazione che, in caso contrario, la ricorrente dovrebbe supplire in altro modo a tali esigenze, con conseguente e inevitabile maggiorazione delle spese famigliari.

#### **ALTRI BENI MOBILI**

Dalle interrogazioni effettuate presso la banca dati "Anagrafe Tributaria e dei rapporti finanziari" è emerso quanto segue:

- la debitrice è titolare di **carta prepagata postepay** n. 4023601012184909 con saldo di € 1,81 al 9/1/2023 (agenzia postale di Banchette, estratto conto del 9/1/2023); dall'esame effettuato è risultato che viene utilizzato unicamente prelievi e pagamenti on-line di modeste entità;
- la debitrice è titolare di carta postepay evolution n. 533171163851427 per l'accredito della dello stipendio e per il pagamento delle utenze e prelievi in contanti con un saldo di € 77,17 al 9/1/2023;
  - libretto on line nominativo rapporto n. 27761217 con saldo contabile e disponibile di €
     2,55 al 9/1/2023 ;

Quanto ad altri beni mobili, la ricorrente possiede solo il mobilio e gli **arredi dell'abitazione** di Banchette, Via Testa n. 16, arredi tutti in stato di uso avanzato e di valore irrisorio quale possibile realizzo; comprendono per lo più anche beni per legge impignorabili e che pertanto non possono essere compresi nella presente procedura.

Per completezza, se ne dà comunque un elenco descrittivo di massima:

• ingresso: attaccapanni, specchiera con mobiletto;



- tinello: tavolo, n. 4 sedie, divano;
- cucinino: cucina americana con frigorifero, piano cottura con pensili;
- camera: letto matrimoniale, n. 2 comodini, comò con specchio, armadio
- bagno: specchiera, lavatrice, mensola.

### 5 - EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI (ART. 67, CO. 2, LETTERA C) CCII)

Non risultano atti di disposizione effettuati dalla debitrice istante negli ultimi cinque anni.

### 6 - <u>Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni della ricorrente (art. 67, co. 2, lettera d, CCII) e indicazione del reddito medio mensile disponibile</u>

Si allegano gli esiti di dichiarazione dei redditi per l'anno 2020-2021-202ù2, da cui si ricava che il reddito medio mensile al lordo.

anno	reddito annuo lordo	IRPEF	reddito netto
2020	19.540,22	3.316,56	16.223,66
2021	24.116,29	12.596,99	20.217,85
2022	28.714,11	5.806,26	22.907,85
Reddito me	nsile annuo (netto da ritenute fisc	ali e previdenziali)	19.462,80
Reddito me	1.621,90		

## 7 - ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO (ART. 67, CO. 2, LETTERA E, CCII)

A sensi art. 67, comma 2, lett. e) del CCII, le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a circa € 1.594,00 mensili, come risultante dalla tabella che segue:

Spese medie correnti necessarie per il sostentamento dei debitori					
Descrizione	annuali	Mensili			

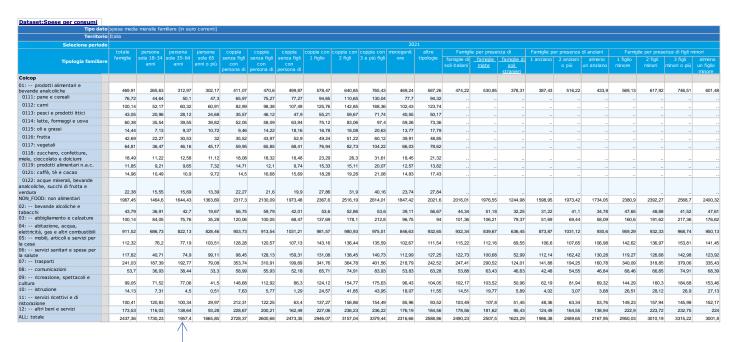
 $<sup>^{1}\,</sup>$  Reddito mensile calcolato sulla base del reddito medio anno diviso 12 mensilità.

•



Totali	19.128	1.594
Imprevisti	2340	195
Servizi sanitari e spese per la salute	480	40
Altre spese di mobilità	4.752	396
Comunicazioni (telefonia, internet)	456	38
Riscaldamento e utenze (acqua, luce, TARI, ecc)	1.800	150
Affitto	4.800	400
Abbigliamento e calzature	900	75
Prodotti alimentari	3.600	300

Le spese per il sostentamento risultano congrue rispetto alle indicazioni fornite dall'Ista nell'anno 2021 per un totale di € 1.957,40



#### 8 - PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE AE ART. 67 CCII

Per quanto sopra esposto, si può considerare il reddito netto mensile disponibile della sovraindebitata sia pari ad € 200,00 circa, così ottenuto:

partendo dal dato delle buste paga dal mese di ottobre 2022 al mese di aprile 2023



				importo netto trattenute			
reddito da buste paga	mese	importo lordo	trattenute	senza pp3	pp3	totale trattenute	importo netto
	ottobre.22	2.754,11€	785,23€	1.968,88€	- €	785,23 €	1.968,88€
	novembre.22	2.932,66 €	875,38€	2.057,28€	391,46€	1.266,84€	1.665,82€
	dicembre.22	2.673,59€	1.332,73€	1.340,86€	248,17€	1.580,90€	1.092,69€
	gennaio.23	2.595,09€	659,21€	1.935,88€	367,18€	1.026,39€	1.568,70€
	febbraio.23	2.498,71€	643,44€	1.855,27€	351,05€	994,49 €	1.504,22€
	marzo.23	2.891,78€	904,23€	1.987,55€	377,50€	1.281,73 €	1.610,05€
	aprile.23	2.257,44€	626,90€	1.630,54€	306,11€	933,01€	1.324,43€
totale		18.603,38€	5.827,12€	12.776,26€	2.041,47€	7.868,59€	10.734,79€

stipendio netto da ott.22	
a aprile 23 senza togliere	
quota pp3	12.776,26€

stipendio medio		
mensilenetto mensile		
calcolato da ott 22 a		
aprile 23 senza togliere		
la quota di pp3 mensile		
conrrispondente		1.825,18€

stipendio netto mensile		
togliendo la quota di		
pp3 corrispondente		1.533,54€

Valore medio Pignoramento sul 1/5 dello stipendio mensile € 340,25²

<sup>2</sup> Valore medio calcolato come da seguente prospetto

	importo pp3	media	
nov. 22	391,46		
dic. 22	248,17		
gen. 23	367,18		
feb. 23	351,05		
mar. 23	377,5		
apr. 23	306,11		
totale	2041,47	340,245	





#### Partendo dai redditi dichiarati dalla lavoratrice

redditi da CU	anno 2022	anno 2021	anno 2020
reddito lordo	28.714,11€	24.116,29€	19.540,82€
ritenute irpef/addizionali	5.806,26€	4.363,94€	3.812,61€
reddito netto	22.907,85€	19.752,35€	15.728,21€
reddito netto medio annuale	19.462,80€		
reddito netto medio mensile	1.621,90€		

Al fine di ottenere un dato più in linea con quello reale, si è operata la media dei due valori di reddito ottenuti rispettivamente da buste paga (1.533,54) e da CU anni 2020-2021-2022 (1.621,90)

stipendio netto dedotto pp3 e/o cessione V	1.428,48€
--	-----------

Ottenendo lo stipendio medio mensile di euro 1.428,48 ricavato tra questi due valori già al netto della quota media del pp3.

Si tenga infine presente che la busta paga netta senza straordinari è di euro 1.323,42

paga base	1.673,45€
Retribuzione globale di fatto lorda	1.812,90€
Retribuzione globale di fatto netta (-27%)	1.323,42€

Conseguentemente lo stipendio medio individuato pari ad € 1.428,48 costituisce il dato su cui costruire il criterio secondo cui calcolare la quota da destinare alla proposta.



Il Gestore Dott. Carlo Della Chiesa Poma nella sua relazione allegata al presente ricorso ha indicato un valore condivisibile, convergente con quanto è il dato reddituale risultante dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (segnatamente 2022-2021-2020).

Come si evince dal prospetto sotto indicato

Calcolo quota reddito disponibile da destinare alla massa dei debiti:

- (+) 1.428,48 circa da stipendio al netto del pp3
- (+) 340,25 trattenuta pp3
- (-) 1.594,00 spese mensili correnti per il sostentamento

Totale 174,73 al mese

A cui è stato chiesto alla debitrice di portare da € 174,73 a € 200,00 mese.

Euro 200,00, somma mensile individuata da destinare al piano in argomento per un massimo di cinque anni.

Si evidenzia che tale importo mensile rappresenta il massimo sforzo finanziario sostenibile per la proponente e che tale disponibilità viene effettuata allo scopo di apportare la maggior utilità possibile al soddisfacimento dei creditori.

Va inoltre chiarito che tale somma si renderebbe disponibile solo nell'ipotesi in cui, a seguito dell'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, venisse a cessare la trattenute del pignoramento presso terzi (a favore di Fino 2 Srl) attualmente gravante sullo stipendio di Zedda Monica. Tale cessazione risponde peraltro a criteri di equità già più volte evidenziati dalla giurisprudenza di merito e così riassumibili: la cessione (di parte) del credito di retribuzione da lavoro (o anche del credito per il TFR) è contratto di vendita di cosa futura, per cui l'effetto traslativo si verifica quando il bene viene ad esistenza; poiché il decreto di apertura della liquidazione "deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento"; ne deriva lo spossessamento dei beni del debitore, compresi quindi i futuri crediti maturandi per retribuzioni e TFR; per tale motivo le trattenute del quinto (e analoghe trattenute per delegazione di pagamento) devono cessare a partire dal decreto di omologa.



Inoltre, il credito che il cessionario del quinto può vantare nei confronti della procedura ex CCII non è sicuramente privilegiato ex art. 2751 bis n. 1, cod. civ.; poiché il credito viene ad esistenza solo mensilmente (retribuzione) o al momento della cessazione del rapporto di lavoro (TFR), è solo in quel momento che viene ad essere assistito da privilegio; il credito del cessionario resta quindi solo quello derivante dal finanziamento effettuato e quindi chirografario.

I tempi, i modi e le percentuali di attribuzione della somma di € 12.000,00 così ottenuta al lordo delle spese in prededuzione complessivamente calcolate in € 3.418,00³ è rappresentata nella seguente tabella riassuntiva:

 $^{\rm 3}$  Cifra ottenuta sulla base compenso concordato e sottoscritto dalla sovrindebitata

R

OCC IVREA PROT. 125/2022 ZEDDA MONICA MODELLO PROPOSTA STRALCIO DEBITI PIANO CONSUMANTORE BOZZA 26/06/2023

DEBITI	DEBITI. PRIV. 7	DEBITI. PRIV. 18	DEBITI. PRIV. 20	CHIROG.	TOTALE DEBITO	DEB. CHIROG. FALCIDIA PIANO	NETTO A PAGARE CHIROG.	TOT. NETTO A PAGARE DOPO SOESE PREDED.LI
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CARTELLA N. 240000 0 CARTELLA N. 230000 0 AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00569 AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00214 AVVISO ACCERTAMENTO TS4 M00220 TOTALE: EURO 5.022,89	192,00 96,00	1.006,00 814,00 2.233,00	185,00 98,00 355,00	11,76 5,88 8,75 8,75 8,75	203,76 101,88 1.199,75 920,75 2.596,75	95,69% 11,25 5,63 8,37 8,37 8,37	4,31% 0,51 0,25 0,38 0,38 0,38	192,51 96,25 1.191,38 912,38 2.588,38
CARTELLE GIA' IN AMMOTRAM. SORIS CODICE AVVISO DI PAGAMENTO: 302226610001240992 CODICE AVVISO DI PAGAMENTO: 302226610001241000 Nr. Ingiunzione S120040180952 Nr. Ingiunzione S121050158137 Nr. Ingiunzione S121060229403 PARTITA 1 Nr. Ingiunzione S121060229403 PARTITA 2 Nr. Ingiunzione S122070188125 TOTALE: EURO 1.653,99  FINANZIARI FINO 2 SECURITISATION SRL			147,02 161,07 163,35 163,35 163,35 161,07 163,35	55,35 62,36 87,25 85,21 67,24 91,12 82,90	202,37 223,43 250,60 248,56 230,59 252,19 246,25	52,97 59,67 83,49 81,54 64,34 87,20 79,33	2,38 2,69 3,76 3,67 2,90 3,92 3,57	149,40 163,76 167,11 167,02 166,25 164,99 166,92
TOTALE	288,00	4.053,00	1.760,56	57.590,26	63.691,82	55.109,82	2.480,44	8.582,00
		TOT. PRIV.	6.101,56	-			TOT. PRIV.	6.101,56 2.480,44 8.582,00
PROPOSTA RISORSE DISPONIBILI DA PIANO  PREDED. OCC. COMPENSO + SPESE + IVA + CASSA SPESE BANCARIE - SE SI DEVE APRIRE CONTO accesso banche dati dritti di segretaria Ag Entrate (fuori iva ART. 15) fondo rischi SPESE PUBB.NE DECRETO ASTA LEGALE EURO 75,00+ IVA IMP. REGISTRO DECRETO	2.580,15 375,00 43,00 28,35 100,00 91,50 200,00	<b>A</b> 5 anni 70 en	uro anno					
IMPORTI IMPEGNATI - SPESE PREDEDUCIBILI	3.418,00	В						0,00%
RESUIDUO DOPO IMPEGNO	8.582,00	A-B						
A) PAGHIAMO TUTTO PRIV.	6.101,56							
RESIDUANO A CHIROGRAFO	2.480,44							
TOTALE 1	8.582,00							
RESIDUANO	-	-						
PERC. DI FALCIDIA	95,69%							
	1,00	 						

In definitiva, la debitrice sottoscritta con il presente atto formula la seguente proposta al fine di ottenere l'apertura della **procedura relativa alla ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss.**CCII per la durata di anni cinque; nello specifico viene messo a disposizione dei creditori quanto segue:

• provvista liquida complessiva di € 12.000,00, in numero 60 rate mensili da € 200,00 ciascuna, che verranno versate dalla ricorrente dalla data di emissione del decreto di apertura della



procedura per i successivi cinque anni di durata della medesima; tale versamento mensile viene proposto condizionatamente all'apertura della procedura stessa.

#### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sin qui esposto, la signora Zedda Monica, *ut supra* rappresentata difesa e domiciliata,

#### chiede

che l'Ill.mo Tribunale adito, previo ogni incombente di rito e ogni provvedimento opportuno, Voglia

- dichiarare l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore con i creditori della sig.ra Zedda Monica, nei termini dagli stessi come sopra proposti dalla sovraindebitata coadiuvata dal gestore nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv. Maurizio De Renzo e validati dal gestore nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi, Dott. Carlo Della Chiesa Poma;
- <u>autorizzare</u> l'apertura di un conto corrente bancario per il deposito della provvista necessaria al pagamento dei creditori secondo la quota parte a loro spettante nei tempi indicati;
- disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non
  possono essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati
  diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori da parte dei creditori aventi titolo o causa
  anteriore al presente decreto;
- <u>disporre</u> l'interruzione di tutte le trattenute del pignoramento a favore di Fino 2 Srl, attualmente gravanti sullo stipendio della istante debitrice a decorrere dalla data del decreto di apertura della procedura richiesta, con notifica al datore di lavoro, con ogni effetto consequenziale;
- <u>fissare</u> i limiti di cui all'art. 67 comma 2, lett. e) CCII tenendo presente le esigenze mensili della ricorrente, come sopra meglio evidenziate in euro 1.594,00 mensili e in conseguenza fissare in



euro 200,00 mensili quanto può essere reso mensilmente disponibile a favore dell'instauranda procedura.

\* \* \*

Si allegano:

- Provvedimento di nomina OCC Modello Canavese del Gestore Dott. Carlo Della Chiesa Poma (ruolo di gestore attestatore della proposta)
- Provvedimento di nomina OCC Modello Canavese del Gestore avv. Maurizio De Renzo (advisor coadiutore della proposta)
- 3. Relazione ex art. 67 D.Lgs. 14/2019 e allegati;
- 4. Elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute
- 5. Elenco di tutti i beni della debitrice
- 6. Dichiarazione dei redditi cu 2018-2019-2020-2021-2022
- 7. Elenco delle spese necessarie al sostentamento
- 8. Certificato di stato di famiglia
- 9. Visura catastale immobili e elenco ispezione ipotecaria;
- 10. Estratti conto correnti e relativo saldo
- 11. Contratto di mutuo fondiario;
- 12. PP3 notificato;
- 13. Buste Paga e Cedolini



14. Contratto di locazione uso abitativo	
15. Visura Aci/Pra	
16. Ricevuta canone di locazione	
17. Utenze domestiche (luce, gas, tari)	
18. Piano rateale cartelle bolli auto	
19. Cartella di pagamento Ag. Entrate e Riscossioni	
20. Estratto dei Ruoli Ag. Entrate e Riscossioni	
21. Definizione agevolata prospetto informativo	
22. Estratto conto Soris	
23. Fermo amministrativo	
***	
Ai sensi della L. 488/99, così come modificata ed integrata dal D.P.R. 3	115/02, si dichiara che i
contributo unificato dovuto è pari ad € 98,00.	
Con osservanza.	
Romano Canavese, li 11 Luglio 2023	
Signora Monica Zedda avv.	Maurizio De Renzo

